

**Aggiornamento Elaborato 2 del PAI Po**  
**Aggiornamento Mappe aree allagabili del PGRA**

**Scheda di sintesi**

**REGIONE: PIEMONTE**

**Provincia: ALESSANDRIA**

**Comune: BASSIGNANA**

**Località** (qualora la variante non interessi l'intero territorio comunale): .....

**Sottobacino: PO - TANARO**

**Corso d'acqua: FIUME PO – FIUME TANARO – RETICOLO IDROGRAFICO MINORE (Rio Zuccarello, Rio Provera, Rio Sgarottole, Rio Valle Morana)**

**AMBITO DELLA MODIFICA PROPOSTA**

- Modifica locale** \_\_\_\_\_
  - Versante \_\_\_\_\_
  - Corso d'acqua \_\_\_\_\_
- Aggiornamento complessivo delle aree in dissesto idraulico e idrogeologico del territorio comunale**
- Altro** \_\_\_\_\_ specificare.....

**OGGETTO DELLA MODIFICA PROPOSTA**

- Elaborato 2 PAI Po**
  - F (Frane)
  - E (esondazioni fluvio-torrentizie)
  - C (Conoidi) \_\_\_\_\_
  - V (Valanghe) \_\_\_\_\_
- Area a rischio idrogeologico molto elevato** (Allegato 4.1 Aree a rischio idrogeologico molto elevato RME) \_\_\_\_\_
- Area allagabile del PGRA**
  - Ambito RSCM** (corrispondente alla modifica all'Elaborato 2 del PAI Po di un'area in dissesto idraulico) \_\_\_\_\_
  - Area allagabile PGRA - Ambito RSP
  - Area allagabile PGRA - Ambito ACL \_\_\_\_\_
  - Area allagabile PGRA - Ambito ACM

## DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

- o **Sorgente del quadro del dissesto idraulico/geologico rispetto al quale si propone l'aggiornamento**

Adeguamento PAI attraverso adozione di Variante Strutturale al PRGC (procedura urbanistica avviata nel 2006 secondo i disposti della L.R. 56/77: approvazione della variante con DGR regionale). Adozione progetto definitivo con DCC n. 14 del 5/05/2022.

- o **Descrizione dettagliata della modifica proposta**

Sono stati rilevati, caratterizzati e delimitati, alla scala opportuna, i fenomeni di dissesto idraulico e di versante tenendo in considerazione quelli cartografati all'Elaborato n. 2 del PAI ed apportando le modifiche e gli aggiornamenti necessari.

Piano Stralcio Fasce Fluviali: è stata recepita la delimitazione delle fasce fluviali lungo il Po ed il Tanaro effettuata dall'Autorità di Bacino.

*Sono state inoltre eseguite* verifiche idrauliche di dettaglio che, unitamente ai rilievi di superficie, hanno permesso di definire, anche sul reticolo idrografico minore i principali dissesti idraulici, come nel seguito specificato.

Dissesti areali (EeA, EmA): è stata inserita in cartografia la presenza di un'area in dissesto fluviale di tipo areale EeA per il Rio delle Redini per mosaicatura con quella già definita nello studio di adeguamento al PAI relativo all'adiacente Comune di Pecetto di Valenza.

In corrispondenza delle esistenti aree di cava morfologicamente depresse, stante la riscontrata presenza di accumuli idrici, è stata inoltre introdotta la presenza di un dissesto areale di tipo EmA delimitato su base morfologica e aerofotogrammetrica.

Dissesti lineari (EeL): a seguito delle verifiche idrologiche-idrauliche effettuate, sono stati introdotti dissesti lineari di tipo EeL su alcuni tratti dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore, derivanti sia dall'inadeguatezza idraulica delle sezioni dei fossi stradali e delle tombinature, sia da attraversamenti parzialmente occlusi e da zone morfologicamente depresse che possono essere origine di allagamenti a bassa energia.

Dissesti gravitativi di versante: Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) individua i principali dissesti gravitativi di versante nel settore meridionale del Comune, in Località Fiondi. Questi, coerentemente con quelli di cui al PAI, sono stati integralmente recepiti e identificati come dissesti quiescenti di tipo FQ. Inoltre, in località Mugarone nel settore a nord ovest del concentrico è stata cartografata una piccola frana quiescente.

In sintesi, gli elaborati di adeguamento al PAI sono i seguenti:

- Tavola 1: “Carta Geologica, geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale”
- Tavola 2: “Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni”
- Tavola 3: “Carta geoidrologica, del reticolato idrografico e delle opere di difesa idraulica censite”
- Tavola 4: “Carta dell’acclività”
- Tavola 5: “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica”;
- Relazione geologica (adozione anno 2019) e relazione geologica integrativa (anno 2022).

o **scala di analisi**

1: 10.000

o **Data approfondimenti che hanno dato origine alla proposta di modifica**  
2005/2022

o **Metodologie degli approfondimenti condotti:**

**dissesto**

dinamica di versante: i dissesti sono stati individuati tramite fotointerpretazione e rilevamenti di terreno; i risultati ottenuti sono stati quindi confrontati con quanto si può evincere dalla bibliografia esistente e dalla consultazione del PAI.

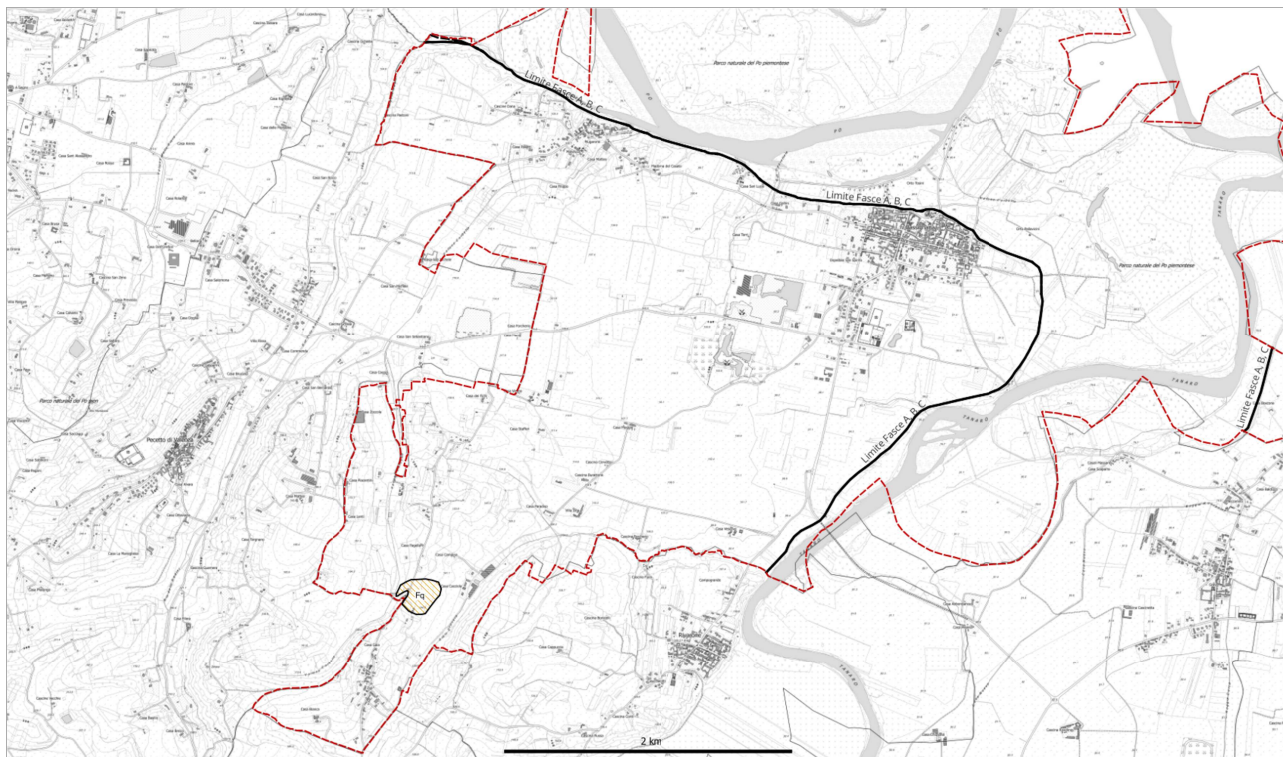
**idraulica:**

dinamica di allagamento: relativamente al reticolo idrografico principale (F. Po e F. Tanaro), attraverso analisi geomorfologica e analisi storico/documentale sono stati identificati i processi dinamici di erosione, deposizione ed esondazione dei corsi d’acqua principali che lambiscono il territorio comunale. Per quanto riguarda la rete idrografica secondaria, sono state svolte analisi idrologiche-idrauliche rivolte anche alla verifica delle sezioni di deflusso in corrispondenza dei principali attraversamenti.

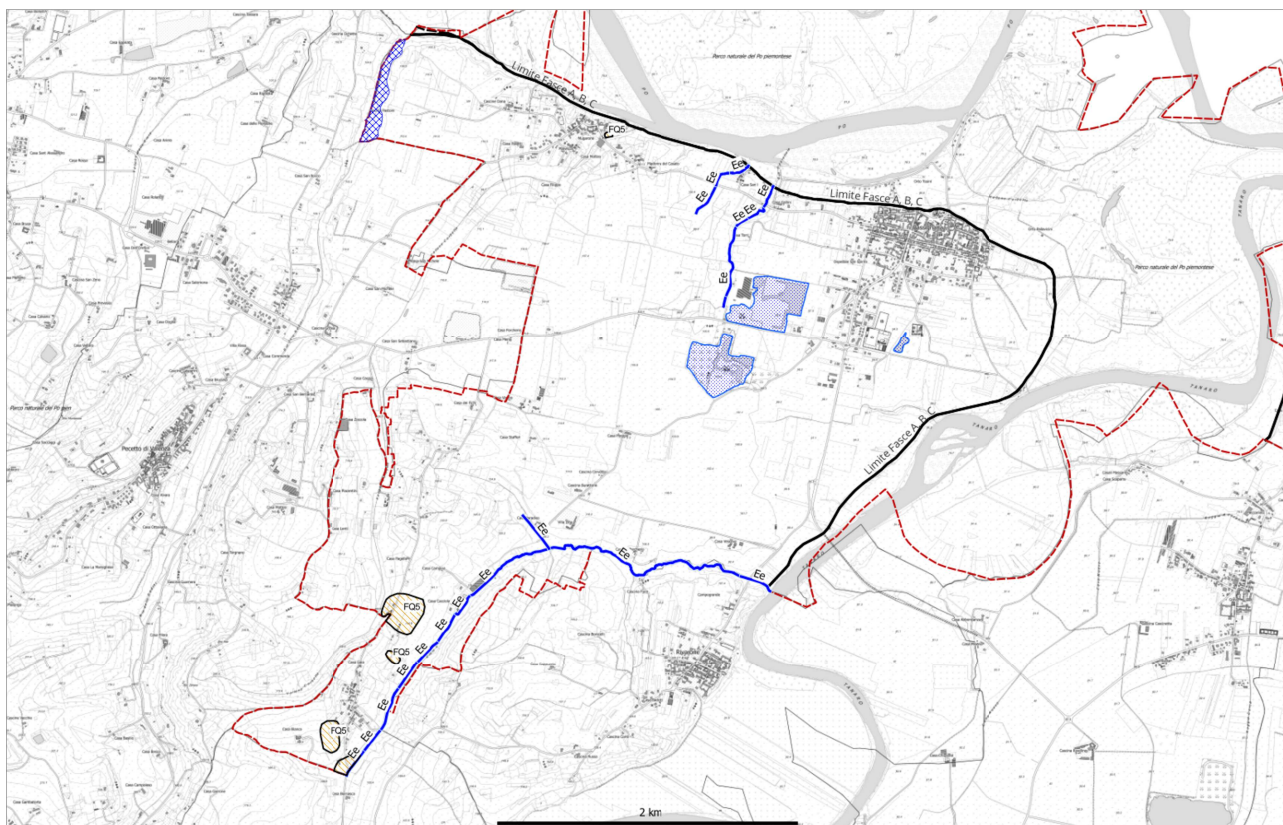
## CONFRONTO STATO VIGENTE E PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO

Nel seguito si riportano gli stralci cartografici relativi allo stato di fatto ante Variante con le relative legende, differenziate tra dinamiche di versante e alluvionali.

**Figura 1 - Quadro dei dissesti PAI**



**Figura 2 -PAI Modificato**



## VALUTAZIONE TECNICA DELLA REGIONE SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO

Necessità di adeguare lo strumento urbanistico al PAI.

Le valutazioni tecniche sulla proposta di aggiornamento sono state espresse dai funzionari regionali nell'ambito dei tavoli tecnici e sono state sintetizzate nei rispettivi pareri a cui si rimanda per una disanima dettagliata ed esaustiva.

### ASPETTI PROCEDURALI

#### o **Proponente COMUNE DI BASSIGNANA (PROVINCIA DI ALESSANDRIA)**

#### o **Fasi della procedura e Processo di partecipazione pubblica**

L'iter della variante in esame è stato avviato nei primi anni del 2000.

Il Progetto Preliminare risale al 2006 (D.C.C. n. 9 del 01/04/06).

La prima fase istruttoria condotta relativamente agli aspetti geologici trova riferimento nella nota ARPA prot. n. 23247/16 del 15/02/2007 e nota Reg. Piemonte ex Settore Decentrato OO.PP. AL prot. n. 52326/25.04 del 06/11/2006.

La Regione Piemonte, settore Pianificazione, ha trasmesso la nota di cui sopra relativa al parere geologico, unitamente alle proprie osservazioni sul Progetto Preliminare di Variante con nota prot. N. 8810/19.09.PPU in data 16.03.2007

Il Comune per motivazioni diverse ed articolate ha ripreso l'iter della Variante soltanto nell'anno 2016 (D.C.C. n.16 del 22/11/2016 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al PRGC).

La Seconda fase istruttoria relativamente agli aspetti geologici risale quindi al 2018 e trova riferimento nell'emissione del Parere Unico di Direzione Reg. Piemonte ex Settore Decentrato OO.PP. AL prot. 9322/A1814B del 23/02/2018.

La Regione Piemonte in data 02 Luglio 2018 ha inviato nota tecnica contenente le Controdeduzioni ex art 15° comma art 15 della L.R: 05.12.1977, n. 56 e art 89 della Legge Regionale n. 3 del 25.03.2013 relative al progetto Definitivo della Variante Strutturale n.2 al PRGC comprensive del parere unico del settore geologico citato al punto precedente.

A seguito di incontro richiesto dai Funzionari Regionali, tenutosi in data 07.02.2020, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 06438/2019, pubblicata il 26/09/2019 secondo la quale anche le Varianti al P.R.G.C. avviate in passato seguendo la L.R. 56/77 e non ancora approvate, non potevano essere escluse dal procedimento di VAS, è stato necessario avviare l'iter di Valutazione Ambientale Strategica

Con atto di indirizzo di G.C. n . 67 del 23.12.2021 l'Amministrazione prendeva poi atto della necessità di procedere una parziale revisione degli elaborati geologici ed urbanistici di cui al Progetto Definitivo della Variante Strutturale in Itinere

Con D.C.C. n.14 del 05/05/2022 l'Amministrazione Comunale ha definitivamente riadottato il progetto Definitivo di Variante Strutturale n.2 al PRGC comprensiva dell'adeguamento al PAI.

La terza ed ultima fase istruttoria condotta relativamente agli aspetti geologici trova riscontro nel Parere Unico di Direzione Reg. Piemonte ex Settore Decentrato OO.PP. AL – prot. 35242 del 16/08/2022.

In relazione alla partecipazione pubblica si segnala che l'Amministrazione comunale ha provveduto agli adempimenti di cui all'art 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. in ordine al deposito ed alla pubblicazione della documentazione e che nei tempi previsti non sono pervenute osservazioni e proposte.

o **Adozione/approvazione della proposta di modifica**

Adozione progetto definitivo con DCC n. 14 del 5/05/2022.

Indicazioni per la consegna dei dati:

- i dati devono essere forniti nel Sistema di Riferimento ETRS89 LAEA Europe (EPSG 3035);
- i dati vettoriali dovranno essere consegnati nel formato shapefile;
- i dati geografici aggiornati, consegnati dagli enti locali, dovranno essere contenuti all'interno dei perimetri amministrativi di propria competenza utilizzando le perimetrazioni ufficiali, di maggior dettaglio e più recenti presenti sul sito ISTAT.